

PARLINO  
15/11/08

Con il progetto denominato 'La città insieme', il Comune di Lugo punta a garantire una maggiore presenza dei vigili di quartiere. Città suddivisa in tre zone per un servizio più capillare

Servizio a pagina XVII

# CENTRO più controllato

PROGETTO DEL COMUNE RILANCIAMO IL SERVIZIO NEL CENTRO STORICO

## Vigile di quartiere più vicino alla gente

RASFORMARE l'attuale ruolo di 'punto di riferimento oggettivo' svolto dalla Polizia municipale in un nuovo ruolo di 'soggetto interattivo' per un migliore rapporto tra città e istituzione. Questo l'obiettivo del progetto 'Vigile di quartiere: la città insieme' che viene lanciato dall'amministrazione comunale. Il pratica l'intenzione della Giunta è quello di 'dare una nuova vita' alla figura del vigile di quartiere che a Lugo venne istituita alla fine degli anni '90 con il primario obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini, dei beni e degli spazi.

Ora, secondo il Comune, «è ora di far fare un salto di qualità al vigile di quartiere, garantendo un maggior presidio del centro storico, attraverso una presenza sistematica dei vigili assegnati a questo particolare servizio». E per ottenere un presidio il più minuzioso possibile, il Comune ha deciso di suddividere il centro in tre zone. La nume-

ro 1 delimitata dalle vie Acquacalda, della Libertà, Manzoni e Dante; la zona 2 che rientra tra le vie Foro Boario, Circondario Ponente, Circondario sud e via Garibaldi; infine la numero 3 compresa tra le vie Garibaldi, De Pinedo, Manfredi e Garibaldi. «Il presidio delle tre zone avverrà a rotazione e l'obiettivo primario è garantire il servizio del vigile di quartiere per tre mattine e due pomeriggi alla settimana».

Il servizio sarà svolto dai vigili in coppia. Tra i compiti principali ci sono quelli del servizio scuole, all'entrata e all'uscita degli studenti; la gestione degli esposti e delle segnalazioni di ogni zona, provvedendo a contattare direttamente chi ha fatto la segnalazione per verificare la presenza del problema, predisponendo gli eventuali interventi; inoltre il vigile di quartiere visiterà le attività aperte al pubblico quali bar, negozi, laboratori artigianali, studi, parrocchie, associazioni e scuole, lasciando un proprio recapito. Dal Comune segnalano

poi che il controllo delle soste non è a carico del vigile di quartiere «che però ha l'obbligo di intervenire per situazioni pericolose o di intralcio per la sicurezza della circolazione», a questo si aggiunge che «il controllo dei cantieri e dei negozi sarà effettuato al fine di riscontrare eventuali violazioni o irregolarità che possono creare pericoli per i cittadini».

Fondamentale, lo ribadisce il Comune, è il ruolo del vigile di quartiere «nell'individuare le situazioni che generano insicurezza e disagio al cittadino e dei punti più problematici per quanto riguarda la vivibilità, la vivibilità delle aree pubbliche e in particolare delle aree verdi, rumori e schiamazzi, decoro e igiene del territorio». In pratica viene ribadito e rinforzato il ruolo del vigile di quartiere di tramite tra il Comune e i cittadini, portando all'attenzione dell'ente pubblico le problematiche avvertite dalla gente: dalla microcriminalità al traffico, dai negozi ai parchi pubblici.

Rilevazione della velocità: utilizzo dei dispositivi di controllo del traffico in diverse strade del territorio

## Si installa postazione fissa di autovelox

Progetto sulla via Sant'Andrea per il miglioramento della sicurezza stradale

LUGO. L'amministrazione comunale di Lugo riconosce tra i suoi obiettivi primari il miglioramento della sicurezza stradale e degli utenti.

Nel periodo giugno - settembre 2008, attraverso l'installazione del contattoraggio in alcune strade in cui si è ritenuto necessario un intervento di monitoraggio, si è proceduto al conteggio dei veicoli e alla verifica della velocità di transito degli stessi.

Dall'analisi dei dati raccolti è emersa la necessità di adottare provvedimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza degli utenti sulle strade prese in esame e, in particolare, sulla via Sant'Andrea si sono già intensificati i controlli di polizia stradale, e si sta procedendo all'installazione di una postazione fissa per la

rilevazione della velocità tramite autovelox.

Contestualmente, si è indirizzata la richiesta all'Ufficio territoriale del governo di Ravenna affinché valuti l'opportunità di integrare il decreto che prevede l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi di controllo del traffico per il rilevamento a distanza delle velocità, inserendovi le seguenti vie: via De Brozzi, nel tratto compreso tra la via Fiumazzo e la strada statale 253; via Felisio, nel tratto compreso tra la via Lato di Mezzo e la via Madonna della Salute; via Quarantola, nel tratto compreso tra la via Piratello ed i confini con il comune di Fusignano; viale Dante, nel tratto compreso tra la via provinciale Cotignola e la bretella di collegamento con la via Piratello.

Stamattina al Rossini, con Marco Giovannini

## Conferenza per gli studenti su ricerca e lotta ai tumori

PARLINO 15/11/08

LUGO. Lectio magistralis di Marco Giovannini al Rossini, questa mattina, alle 10.30. Lo scienziato e ricercatore lughese, oggi impiegato a Los Angeles, tiene una relazione sul tema "La ricerca scientifica come risorsa per lo sviluppo e per il miglioramento della qualità della vita". All'iniziativa assistono gli allievi delle scuole medie superiori lughesi. Dopo aver conseguito la laurea in medicina all'università di Bologna, Giovannini si è specializzato in Patologia umana dedicandosi alla cura dei tumori. Le sue ricerche, condotte a San Diego in California e a Parigi, sono state indirizzate alla messa a punto di terapie innovative per questa malattia basate sulla ricerca dell'origine genetica del disturbo. Nel gennaio del 2008, avvalendosi dell'opera di un proprio staff di ricercatori, Giovannini ha assunto l'incarico di sviluppare e realizzare, a Los Angeles, in laboratori dotati di attrezzature d'avanguardia, una piattaforma per fare lo screening di nuovi farmaci negli studi preclinici e sviluppare nuove terapie per curare i tumori. (a.r.g.)

IN BREVE

LUGO

PARLINO 15/11/08

Divieto di sosta

L'installazione del nuovo impianto di videosorveglianza comporta, per oggi, l'istituzione sul lato sinistro della via Matteotti, nel tratto compreso tra Porta Ghetto e Piazza Baracca, di un divieto di sosta (zona rimozione) dalle ore 8 alle 18.

### Lavori Hera

LUGO - Hera Ravenna informa che quest'oggi, dalle 9 alle 15, verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica che comporteranno la momentanea interruzione della distribuzione dell'acqua a Lugo in via Aia del Vesco dal civico n. 2 al n. 12 e dal n. 1 al n.2, poi in via Passogatto al civico n. 23 e via Carrara Manzoni Sinistra al civico n.3. L'Azienda si scusa per il disservizio ed assicura che conterrà al minimo i tempi d'intervento. Nel caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo.

LUGO

PARLINO 15/11/08

Lavori alla rete idrica

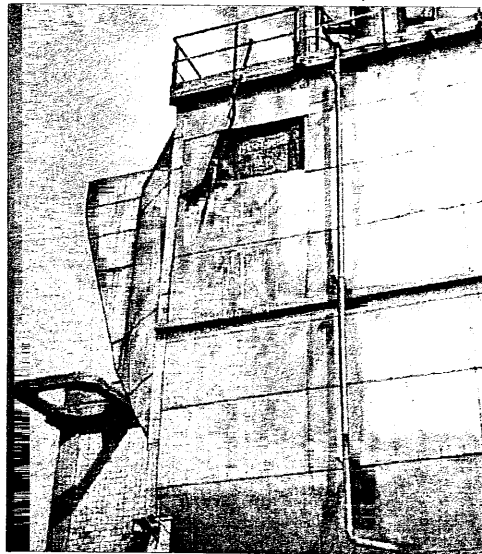
Oggi, dalle 9 alle 15, si effettuano interventi di manutenzione alla rete idrica che comporteranno l'interruzione della distribuzione dell'acqua in via Aia del Vesco dal n. 2 al n. 12 e dal n. 1 al n. 11, via Passogatto al n. 23 e via Carrara Manzoni Sinistra al n. 3.

LUGO Conclusa l'opera di bonifica del sito. Per i lavori la Regione ha sborsato 950mila euro

# Sulle ceneri dell'inceneritore

*L'ettaro di terreno di via Sant'Andrea a disposizione della città*

LUGO - L'opera di bonifica dell'ex inceneritore di Lugo è conclusa. I lavori, eseguiti sull'area di via Sant'Andrea dalla società Akron di Imola, partiti nel giugno 2006, hanno avuto un costo totale pari a 950mila euro, interamente finanziato dalla Regione. L'impianto ora è completamente smantellato. La prima fase della bonifica ha previsto la ripulitura del fabbricato dal materiale organico depositato dai piccioni, che per anni avevano eletto a loro domicilio questo luogo, riproducendosi e nidificando. Una riprova, questa, che il sito, benché dismesso dal 1991 sia stato sempre mantenuto in condizioni di sicurezza. Nel 2001, infatti, Arpa, su sollecitazione della Team, aveva effettuato studi sulla contaminazione da amianto rilevando come il materiale tossico fosse presente solamente all'interno dell'impianto. Tutto il terreno circostante l'inceneritore, infatti, non presentava alcuna contaminazione. L'opera di bonifica è poi proseguita con la rimozione e smaltimento di tutto il materiale in amianto che ricopriva i forni. Le ceneri, invece, dopo esser state inertezzate, sono state interrate. Questo pro-



Il vecchio cuore d'amianto dell'inceneritore lughese

getto di decontaminazione, pur arrivando a conclusione in ritardo rispetto alle richieste di molti cittadini - da tempo preoccupati dalla presenza delle sostanze tossiche all'interno dell'inceneritore - ora riconsegna un terreno di un ettaro integralmente decontaminato e riutilizzabile alla città di Lugo. I controlli di Arpa sull'area - la cui fu-

tura destinazione è ancora tutta da definire - proseguiranno sino alla fine del 2009. All'inizio dei lavori di bonifica l'assessore all'Ambiente aveva azzardato l'ipotesi di realizzare un parco sulle ceneri dell'impianto. Ma non è escluso che il nuovo Psc attribuisca all'area un'altra destinazione.

Andrea Conti

## Viabilità

### Arriva la fibra ottica Niente sosta in via Matteotti

LUGO - L'installazione del nuovo impianto di videosorveglianza comporta per la giornata odierna l'istituzione sul lato sinistro della via Matteotti, nel tratto compreso tra Porta Ghetto e piazza Baracca, di un divieto di sosta (zona rimozione) dalle 8 alle 18. L'istituzione del divieto è motivata dalla necessità di installare un cavo a fibra ottica.



Corso Matteotti

## La giunta Cortesi vuole un controllo del territorio capillare e aumenta la presenza dei vigili di quartiere Buongiorno Rocca: il problema sicurezza esiste anche a Lugo

LUGO - Il problema della sicurezza e della qualità della vita nelle città sta assumendo carattere di priorità e richiede attenzione, vigilanza e impegno collettivo. Con queste premesse che sa tanto di plaggio del centrodestra trionfatore alle elezioni d'aprile - l'amministrazione Cortesi investe in sicurezza avvicinandosi alle Amministrative 2009 e presenta il progetto "Vigili di quartiere: La città insieme". "Anche a Lugo, infatti - precisa il Comune illustrando il progetto studiato con il corpo di polizia municipale - atti di microcriminalità come furti nelle abitazioni, furti di veicoli o di vandalismo, come quelli avvenuti al parco del Tondo, ri-



chiedono azioni concrete di intervento sulla vivibilità e la qualità della città". Per questo è nato il progetto "La città insie-

**Sotto la Rocca** prende avvio il progetto "Vigili di quartiere: La città insieme". Le divise al fianco del cittadino

me", per rafforzare il rapporto diretto con il cittadino, per dare maggiore visibilità e incisività al servizio di vigile di quartiere,

nato a fine anni novanta ma ancora poco conosciuto dai lughesi, ma soprattutto per "garantire un maggior presidio del centro storico". Per ottenere il massimo presidio il centro cittadino è stato suddiviso in tre zone: una delimitata dalle vie Acquacalda, della Libertà, Manzoni e Dante; una seconda delimitata dalle vie Foro Boario, Circondario Ponente, Circondario Sud, Garibaldi e la terza delimitata dalle vie Garibaldi, De Pinedo, Manfredi, Garibaldi. Il controllo delle tre zone da parte dei vigili di quartiere avverrà a rotazione, l'obiettivo primario è quello di garantire il servizio di vigile di quartiere per tre mattine e due pomeriggi ogni

settimana durante il periodo scolastico. I due vigili di quartiere lavoreranno in coppia, a piedi e al fine di individuare i punti sofferenti delle tre zone dovranno procedere ad un'attenta "osservazione", ascoltare i cittadini e gli utenti di ogni zona e partecipare, su richiesta, ai consigli di circoscrizione. Una volta raccolti esposti e segnalazioni dei cittadini, gli operatori dovranno risolvere il caso intervenendo immediatamente se la situazione prevede pericolo, entro tre giorni per un caso urgente, entro 10 giorni se il caso comporta più di un accertamento ed entro 30 giorni se il caso necessita di numerosi accertamenti.

## Avviato il "Progetto solitudine" per gli anziani soli. I residenti ultra 74enni sono 13.989 (13,8% del totale) Nel Lugheese continua ad allungarsi la prospettiva di vita

LUGO - E' terminato a Lugo il monitoraggio delle persone cosiddette "fragili", obiettivo e progetto prioritario del Piano sociale di zona 2005-2008. L'individuazione di questi cittadini consentirà di sostenerli sia nelle condizioni ordinarie sia nelle situazioni di emergenza (ad esempio variazioni climatiche, ma anche, emergenze sanitarie - epidemie influenzali, emergenze infrastrutturali - black-out elettrici, etc.). L'individuazione della quota di popolazione anziana considerata "fragile", ma ancora autosufficiente, è stata condotta nel 2007 tramite una ricognizione delle banche dati dell'Auser combinata con i dati dei servizi sociali e della contemporanea condizione di solitudine anagrafica (desunta dalle anagrafi comunali).

"La mappatura - fa presente il sindaco Cortesi - è stata realizzata anche con la collaborazione di diversi soggetti: parro-



I volontari dell'Auser si prendono cura di anziani che vivono soli

chie, associazioni di volontariato, C.R.I. E' stato dunque possibile quantificare, in prima battuta, il numero delle persone considerate a rischio per procedere poi alla progettazione e realizzazione di una

rete permanente di sorveglianza e protezione capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza".

La rete è composta da gruppi di volontari dell'Auser che, nell'ambito del "Proget-

to Solitudine" varato con il Piano sociale di zona 2007, prendono in "affidamento", mediante contatto telefonico, persone potenzialmente fragili, in genere anziani che vivono da soli e in condizione di vulnerabilità. Il contatto telefonico si è attivato a partire novembre 2007. Dopo un anno, il Comune può tracciare un bilancio positivo del progetto e allargare monitoraggio e progetto anche ad altri comuni del comprensorio. Grazie ai volontari di Lugo, Fusignano, Massa Lombarda, Bagnacavallo e Alfonsine, sono state registrate tutte le persone a rischio nel Distretto lugheese. Gli intervistati dai volontari Auser sono stati 147, con età media di oltre 86 anni, 42 di loro hanno espresso la volontà di essere contattati periodicamente per uno scambio di relazione e di socializzazione e per

arginare il rischio della chiusura, sia mentale che fisica, all'interno delle mura di casa. Tale monitoraggio risulta fondamentale per attivare tempestivamente l'intervento degli operatori sociali e socio-sanitari laddove si registrasse un bisogno

di assistenza; ma anche per verificare necessità di sostegno in attività quotidiane quali la consegna di farmaci, spesa a domicilio, accompagnamento ai luoghi di cura. Nel distretto lugheese la prospettiva di vita continua ad allungarsi: al 31 dicembre 2007 le persone residenti ul-

**Gli ultra  
84enni  
sono 4.056  
gli ultra  
99enni 39**

tra 74enni erano 13.989 (13,8% del totale); gli ultra 84enni 4.056 (4,03%); gli ultra 99enni 39 (0,04%). Negli anni l'aumento degli ultra 75enni è stata costante, anche se la percentuale non è aumentata grazie all'incremento dei nuovi nati.